

Prima classificata alla selezione di "Miss Italia 2002" è la diciottenne Eugenia Sulla col suo fascino tutto mediterraneo

È lei la più bella di Catanzaro

La manifestazione ripresa da Raiuno si è tenuta sulla terrazza del S. Giovanni

La selezione di Miss Italia che sabato sera (29 giugno) ha incoronato "Miss Catanzaro 2002" aveva l'organizzazione dei grandi eventi. Essendo una tra le sei anteprime nazionali del concorso di bellezza che saranno trasmesse in agosto su Raiuno, a presentare le ragazze sul palco montato nel complesso monumentale di San Giovanni e ad introdurre il tenore leggero Edoardo Guarnera, che ha cantato durante lo spoglio delle schede (è ospite fisso della trasmissione di Paolo Limiti "Ci vediamo su Rai Uno"), c'era il simpatico Fabrizio Gatta. Dalla platea invece la bellissima testimonial Sasch registrava dei collegamenti che saranno montati più avanti. Sono stati presentati i membri della giuria presieduta da Paolo Abramo presidente della Camera di Commercio di Catanzaro che ha concretamente reso possibile la festa, e dopo alcune dichiarazioni "ufficiali" di Mario Tassone e dell'assessore provinciale al Turismo e Spettacolo Capellupo le ragazze hanno sfilato con i loro vestiti e poi in costume. Verso mezzanotte i conteggi hanno portato al momento più atteso dalle ragazze. La 5ª classificata, a cui va il titolo di "Miss Wella", è Simona Giordano, la 4ª, "Ragazzaok", è Caterina Muscolo; la 3ª, "Fashion girl", è Serena Salvatore mentre la 2ª più votata è stata Lorenza Vigiariolo, blasonata con la fascia "Bellezza Rocchetta".

Miss Catanzaro 2002

La vincitrice vive a San Nicola dell'Alto, vicino Crotona, e si chiama Eugenia Sulla. Alta, capelli raccolti e occhi scuri, nonostante la maggiore età compiuta soltanto il 18 giugno sembrava per niente sconvolta dalla prestigiosa fascia e dalla coroncina di "Miss Catanzaro 2002". Il titolo vale come lasciapassare per la finale regionale, che secondo indiscrezioni, potrebbe tenersi a Catanzaro o in una località di mare vicina.

Cosa significa per te questa vittoria?

«Ci speravo moltissimo. Avevo già collezionato ben cinque fasce: quella Wella, miss fashion girl e tre volte miss Rocchetta».

A chi la dedichi?

«Ai miei genitori», ha risposto senza alcun tenennamento. Infatti quando più tardi sarebbe stata invitata a cena dall'organizzazione avrebbe risposto amabilmente di domandare al papà.

Che scuola frequenta?

«A settembre comincio la quinta ragioneria».

Sei brava?

«Mi impegno e ho la media dell'otto».



Alcuni momenti della manifestazione

Complimenti! Con la matematica come va? 7 per 9? La miss che rideva divertita e trovava la risposta dopo un paio di secondi, era perfettamente a suo agio sotto la pioggia di flash e domande, in costume d'ordinanza da oltre un'ora nonostante il fastidioso vento freddo.

Curiosità

Numerose le personalità presenti: il vice-ministro Mario Tassone e l'assessore provinciale Pippo Capellupo

accompagnati dalle consorti, l'onorevole Egidio Chiarella e per breve tempo, prima che iniziasse lo spettacolo, il sindaco Abramo. A capo dei giurati era Paolo Abramo, giurati tra i quali erano il portavoce del presidente Chiaravallotti, Fausto Taverri, il medico Pasquale Saraco, il presidente della Confindustria Piero Tassone, Carlo Nisticò, due finaliste dell'anno scorso, Lorenza De Napoli e Italia Caruso, favo. Raffaele Mirigliani, l'imprenditore Benigno Man-

cusò. Tra le ragazze che hanno sfilato fuori gara perché ancora non maggiorenti - il regolamento da quest'anno prevede che le partecipanti possano essere "capaci" giuridicamente anche per semplificare alcune procedure - c'era la bellissima Alessandra Vilelli, e un'altra ragazza che avrebbe dovuto partecipare ha dovuto abbandonare in seguito ad un litigio con il fidanzato. Nel backstage, accessibile col pass per la stampa, specialmente durante il

momento di pausa dovuto al conteggio dei voti, le ragazze hanno riposato e parlato fra di loro, mentre Fabrizio Gatta ha tenuto il morale di tutti sempre alto. Il vento non ha solo scompigliato le pettinature e infredolito tutti: prima che cominciasse i defilé alcuni operai hanno assicurato meglio la passerella e alcuni pannelli, mentre alcuni tavolini della giuria si sono rovesciati per terra.

Mario Russo